Unione Sindacale di Base

DICHIARAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE USB VVF PADOVA



Padova, 05/01/2019

Al Ministro dell' Interno
On. Matteo **SALVINI**

Al sottosegretario di Stato
on. Stefano **CANDIANI**

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico Difesa Civile
Al Capo Dipartimento
Prefetto Bruno **FRATTASI**

Al Capo del Corpo Nazionale VV.F.
Ing. Fabio **DATTILO**

Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
Capo Ufficio di Staff

Viceprefetto Roberta **LULLI**

All' Ufficio Garanzia Diritti Sindacali
Dott. Silvana **LANZA BUCCERI**

Al Direttore Interregionale Veneto e T.A.A.
Ing. Loris **MUNARO**

Al Sig. Prefetto di Padova
Dott. Renato **FRANCESCHELLI**

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Padova
Ing. Vincenzo **LOTITO**

OGGETTO: dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - volontà di promuovere lo sciopero Provinciale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

Spett.li

Con la presente la Scrivente Organizzazione Sindacale proclama lo stato di agitazione della categoria con la volontà di promuovere lo sciopero provinciale.
Vista e considerata la corretta convocazione alla riunione e l'assenza del dirigente di Padova che ha preferito non presenziare senza delegare ufficialmente con potere decisionale nessuno, anche a seguito della risposta pervenuta ieri dall'ufficio relazioni sindacali, dalla quale si evince chiaramente l'incomprensione della nostra richiesta di ripetizione della riunione, dettata dalla volontà di difendere l'indifendibile, ci vediamo costretti a proclamare l'ennesimo stato di agitazione.

Rimaniamo basiti come l'amministrazione centrale avalli certi comportamenti che portano allo scontro tra le parti e un peggioramento della considerazione della classe dirigenziale e prefettizia del dipartimento.

Aggiungiamo infine che il dpr 7 maggio 2008, citato due volte dall'ufficio relazioni sindacali, è stato firmato dalla nostra Organizzazione e che, per quanto riguarda la regione veneto, veniamo tuttora convocati parimenti alla Direzione Interregionale del Veneto e T.A.A. diretta

fino a poche settimane fa dal nuovo Capo del Corpo Nazionale e che partecipiamo regolarmente ai tavoli nazionali sulla formazione.

In ragione di quanto esposto, e di altro che ci riserviamo di esporre nella sede opportuna, dichiariamo lo stato di agitazione Provinciale e chiediamo l'immediata applicazione della normativa vigente.

Chiediamo infine che la procedura di conciliazione venga espletata nel più breve tempo possibile presso la sede della Direzione Interregionale Veneto e T.A.A. in quanto in posizione di sovraordinazione funzionale nell'ambito della formazione.